

Scheda della Linea di Ricerca

Tema/Denominazione:

Documentazione e conservazione dell'architettura: dall'archivio al progetto.

Gruppo di ricerca			
N°	Componente	Qualifica	SSD
	<i>Sanjust Paolo</i>	<i>RC</i>	<i>ICAR 10</i>
	<i>Mistretta Fausto</i>	<i>RC</i>	<i>ICAR 09</i>
	<i>Pellegrini Giorgio</i>	<i>RC</i>	<i>L-ART 03</i>
	<i>Grossi Monica</i>	<i>Soprintendente Archivistica per la Sardegna</i>	
	<i>Mura Claudia</i>	<i>Dottoranda</i>	<i>ICAR 10</i>
	<i>Asili Stefano</i>	<i>Dottorando</i>	<i>ICAR 13</i>
	<i>Pisanu Maddalena</i>	<i>Dottoranda</i>	<i>ICAR 10</i>
	<i>Cabboi Alessandro</i>	<i>Dottorando</i>	<i>ICAR 09</i>
	<i>Meloni Daniel</i>	<i>Tecnico Laureato D1</i>	
	<i>Cuccu Alessandro</i>	<i>Borsista di ricerca</i>	<i>M-STO 09</i>
	<i>Mameli Maddalena</i>	<i>Borsista di ricerca</i>	<i>ICAR 18</i>

Parole chiave: *Architettura, Archivi, Construction history, Progetto di recupero, Heritage*

Descrizione della Linea di Ricerca⁽¹⁾ (MAX 3000 caratteri)

La finalità generale della ricerca è quella di fornire un contributo specifico e operativo al problema della conservazione e del recupero dell'architettura in Sardegna, attraverso la conoscenza costruttiva dell'edificio e delle tecniche d'intervento conservativo. L'obiettivo è quindi di ricostruire, per l'architettura della Sardegna, la strumentazione interpretativa di base utile allo studio avanzato e alla catalogazione di quella serie di caratteri peculiari che consentirebbero di intervenire nel recupero del patrimonio con le necessarie conoscenze dell'anatomia degli organismi architettonici, oltre che ad inquadrare i lineamenti storici ed estetici dell'architettura in Sardegna.

E' ormai noto, soprattutto a seguito degli studi compiuti dal gruppo di ricerca del prof. Sergio Poretti

¹ Evidenziare ovunque possibile la collocazione della Linea di Ricerca all'interno delle aree di interesse di Horizon 2020:

- 1. Personalising health and care*
- 2. Sustainable food security*
- 3. Blue growth: unlocking the potential of seas and oceans*
- 4. Digital security*
- 5. Smart cities and communities*
- 6. Competitive low-carbon energy*
- 7. Energy Efficiency*
- 8. Mobility for growth*
- 9. Waste: a resource to recycle, reuse and recover raw materials*
- 10. Water innovation: boosting its value for Europe*
- 11. Overcoming the crisis: new ideas, strategies and governance structures for Europe*
- 12. Disaster-resilience: safeguarding and securing society, including adapting to climate change*

dell'Università di Tor Vergata, come il patrimonio edilizio italiano presenti rispetto al quadro internazionale particolarità che lo connotano come una specifica declinazione dell'intreccio tradizione-innovazione, materiali locali-materiali sperimentali. Ed è noto come rispetto al panorama centroeuropeo, già negli anni '20-'30 la cultura progettuale del moderno in Italia si sia connotata per un approccio più "murario" alla costruzione, soprattutto con pratiche costruttive che ibridavano il muro con il telaio o comunque con elementi (soprattutto orizzontamenti) in c.a. Da un lato infatti si assiste ad un crescente investimento in ricerca sul telaio strutturale in c.a., con rilevanti contributi all'avanzamento tecnico-scientifico e architettonico proprio in questo settore; dall'altro si riscontrano peculiari ricerche e sperimentazioni su involucri in materiali locali e tradizionali, spesso associati in modo originale al telaio strutturale stesso. Tali itinerari di ricerca, parzialmente sviluppati in Sardegna negli ultimi anni con le ricerche da noi svolte nell'ambito del Dipartimento di Architettura dell'Università di Cagliari, necessitano di una sistemazione che porti alla definizione di un quadro completo delle peculiarità dello sviluppo delle tecnologie e dell'architettura in ambito regionale. Definizione che risulta indispensabile in sede di pianificazione e programmazione degli interventi di recupero e manutenzione delle architetture del '900, cioè della gran parte del patrimonio edilizio esistente, oltre che in un panorama di programmazione dello sviluppo culturale. Con la presente ricerca, dopo una prima fase di messa a punto della strumentazione di lettura critica e di traduzione grafica unificata delle tecnologie costruttive del XX secolo, in relazione con lo sviluppo delle metodologie progettuali proprie della modernità, ci si propone di innovare le modalità e le tecniche per la conservazione, il recupero e la manutenzione del patrimonio architettonico del XX secolo, sulla base di un adeguato approfondimento conoscitivo frutto del lavoro multidisciplinare.

Lo studio delle tecnologie costruttive e dei particolari costruttivi dell'architettura novecentesca avverrà tramite la realizzazione e la rielaborazione di rilievi di dettaglio degli edifici ritenuti esemplari, con tecnologie informatizzate; verrà quindi analizzato lo stato di degrado degli edifici esaminati ed elaborato di conseguenza un Manuale degli interventi manutentivi in relazione alle peculiarità costruttive della tipologia edilizia.

Pubblicazioni prodotte relative al tema (MAX 3 pubblicazioni)

Sanjust P, Monni G, **La Cittadella dei Musei a Cagliari. La manipolazione dei reperti e l'innesto del nuovo**, in *L'industria delle costruzioni*, n.440-2014

Sanjust P, **Restoration of the public spaces in Carbonia – Italy**, in "REHAB 2014 - International Conference on Preservation, Maintenance and Rehabilitation of Historic Buildings and Structures", Porto (Portugal), Green Lines Institute 2014.

Sanjust P, Martinez Medina A, **Muro Mediterráneo versus movimiento moderno - Mediterranean Wall versus modern architecture**, in "I2 -Innovación e Investigación en Arquitectura y Territorio. Revista Científica", 2013.

Prospettive di sviluppo e potenziali collegamenti interdisciplinari (MAX 1500 caratteri)

Inquadrare le prospettive di sviluppo nelle aree di interesse di Horizon 2020⁽¹⁾

Il progetto è integrato con il progetto quinquennale SIXXI – Twentieth Century Structural Engineering: the Italian Contribution, finanziato con l'ERC Advanced Grant 2011 nell'ambito del 7° Programma Quadro FP7 – Ideas, che mira a ricostruire la storia dell'ingegneria strutturale italiana del XX secolo, il cui Responsabile Scientifico è il prof. Ing. Sergio Poretti dell'Università di Tor Vergata.

In ambito Horizon 2020, si colloca in: Societal Challenges: Europe in a changing world - Inclusive, innovative and reflective societies. Reflective societies: transmission of European cultural heritage